AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MANCANO SPECIALISTI NELLE AREE INTERNE: ASL CHIETI, “VISITE GARANTITE DA MEDICI DEI DIPARTIMENTI OSPEDALIERI”

20 Novembre 2026



CHIETI – La mancanza di specialisti ambulatoriali continua a mettere in difficoltà l’assistenza territoriale, soprattutto nelle aree interne, dove la carenza di professionisti rischia di tradursi in una riduzione delle opportunità di accesso alle cure.

“Pur nell’oggettiva difficoltà”, si legge in una nota, “la Asl Lanciano Vasto Chieti ha individuato una soluzione per garantire comunque una risposta alle richieste avanzate dai sindaci del Sangro-Aventino, che avevano sollecitato il potenziamento delle attività specialistiche nei presidi sanitari di montagna. I bandi pubblicati dall’azienda per coprire le ore di specialistica ambulatoriale disponibili nei distretti, anche in seguito agli impegni assunti con il Comitato ristretto dei sindaci, non hanno infatti registrato adesioni. Nessun professionista ha risposto alle procedure di reclutamento, lasciando scoperta una parte importante dell’offerta programmata”.

“Di fronte a questa difficoltà, il direttore generale Mauro Palmieri ha deciso di percorrere una strada inedita per la Asl: chiedere la disponibilità dei dipartimenti ospedalieri a garantire direttamente le attività ambulatoriali nelle sedi territoriali, attraverso prestazioni aggiuntive dei propri specialisti. Una soluzione organizzativa che consente di non rinunciare ai servizi programmati e di assicurare continuità alle prestazioni richieste dalle comunità locali. La programmazione, che prenderà il via dall’ultima settimana di novembre, riguarda nove discipline e diverse sedi dell’area del Sangro-Aventino”.

“Nel dettaglio, alla Casa della comunità di Casoli saranno attivati: ginecologia, con una seduta settimanale; reumatologia,

con due sedute al mese; chirurgia vascolare, con due sedute al mese; psichiatria, con una seduta settimanale; neurologia, con due sedute al mese; pneumologia, con due sedute al mese; fisiatria, con due sedute al mese. Alla Casa della comunità di Villa Santa Maria saranno garantite: ginecologia, con una seduta al mese; cardiologia, con due sedute al mese; geriatria, con due sedute al mese. Infine, alla Casa della comunità di Lama dei Peligni e a quella di Torricella Peligna sarà assicurata una seduta mensile di ginecologia per ciascuna sede".

La soluzione è stata comunicata al presidente del Comitato ristretto dei sindaci, Giovanni Legnini, con una nota nella quale viene anche precisato che le attività saranno assicurate attraverso la disponibilità di professionisti strutturati negli ospedali, nonostante la persistente carenza di personale medico. Parallelamente, la direzione strategica ha avviato le procedure di somma urgenza per il reclutamento di specialisti dermatologi, con l'obiettivo di garantire anche le attività ambulatoriali di questa disciplina.

«La difficoltà nel reperire specialisti non può diventare una ragione per lasciare senza risposte le comunità delle aree interne», tiene a ribadire Palmieri. «Abbiamo cercato una soluzione organizzativa che ci consentisse di mantenere gli impegni assunti con i sindaci e, soprattutto, di garantire ai cittadini servizi sanitari più vicini ai luoghi in cui vivono. Il coinvolgimento dei dipartimenti ospedalieri rappresenta una modalità nuova per la nostra Azienda, resa possibile dalla disponibilità dei professionisti a svolgere attività aggiuntiva sul territorio».

La direzione strategica continuerà a monitorare l'organizzazione degli ambulatori, riservandosi di comunicare eventuali variazioni e integrazioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli